

I VINCITORI DELLE EDIZIONI 2006-2016

Associazioni e singoli cittadini

I Edizione, anno 2006

Premio conferito alla **“Comunità Papa Giovanni XXIII” di Rimini** per il progetto **“Operazione Colomba”**. I Corpi civili di pace dell’Operazione Colomba hanno creato degli insediamenti continuativi in zone di guerra (Croazia, Serbia, Bosnia, Sierra Leone, Kosovo, Albania, Cecenia, Chapas, Congo, Striscia di Gaza, Uganda), con l’obiettivo di proteggere le minoranze etniche, promuovere il dialogo tra belligeranti, la nonviolenza. Giovani volontari partecipano all’Operazione colomba come forse di interposizione non violenta a difesa dei civili, dei bambini, delle donne.

All’associazione **“Pace Adesso” di Bologna** è stata conferita la menzione speciale della giuria per il progetto **“Scuole per l’Europa”** un’azione di pace a carattere europeo che vede questa Associazione impegnata nella costruzione di una scuola interetnica ed interreligiosa in Bosnia Erzegovina.

Ospite d’onore della serata: **Massimo Toschi**, Assessore alla Cooperazione Internazionale della Regione Toscana.

II Edizione, anno 2007

Premio ex equo all’associazione **GAOM di Castelnuovo ne' Monti (RE)** per il progetto **“Case per lebbrosi”** in Etiopia e all’associazione **Rocca di Pace** per il progetto **“Scuola di Pace di Monte Cimone”**.

Il G.A.O.M. (Gruppo Amici Ospedalieri Missionari) è stato insignito del Premio per l’aiuto concreto portato in **Etiopia** con la principale finalità di intervenire per la salvaguardia dei diritti umani.

“Rocca di Pace - Laboratorio permanente di ricerca e formazione per una cultura di pace” è stata insignita del Premio per la propria attività di sensibilizzazione e di creazione di occasioni di partecipazione attiva sul tema della pace nei comuni dell’**Appennino** modenese, con la collaborazione di otto comuni, scuole, associazioni, enti.

Ospite d’onore della serata: **Valerio Onida**, giurista e giudice costituzionale.

III Edizione, anno 2008

Premio all'associazione **"Mondo in Cammino" di Vercelli** per il progetto "Tutti figli di Noè". L'Associazione che opera nella regione del **Caucaso** ha sviluppato azioni concrete che cercano di superare i rancori e le accuse reciproche, favorendo la collaborazione tra le tre etnie osseta, inguscia e cecena, coinvolgendo i giovani, le istituzioni e le scuole. Il Premio è stato conferito per il coraggioso progetto di pace in una zona del mondo, il Caucaso del nord, tra le più martoriolate da conflitti e violenze, e spesso dimenticata.

A mons. **Giuseppe Colavero** è stata conferita la menzione speciale della Giuria per il progetto "Agimi-Ilir Albania", che ha visto la nascita di scuole per dare la possibilità ai bambini ciechi e ipovedenti del distretto di Valona (**Albania**) di imparare a leggere e scrivere con il metodo Braille e così favorirne la scolarizzazione e la socializzazione.

Ospite della serata: mons. **Luigi Bettazzi**, Vescovo Emerito di Ivrea e Presidente di Pax Christi

IV Edizione, anno 2009

Premio all'Associazione **"Un ponte per" di Roma** per il progetto "Laonf. Sostegno alla società civile **irachena** nell'azione non violenta per la promozione dei diritti". Il Premio è stato conferito per l'innovativo e cruciale lavoro di creazione di una vera e propria forza civile irachena di intervento nonviolento nei conflitti che imperversano nel paese, che agisca per facilitare un processi di mutuo soccorso nella società civile ed azioni di riconciliazione tra le diverse etnie e confessioni religiose.

All'organizzazione di volontariato **IBO Italia** - Associazione italiana Soci Costruttori" di **Ferrara**, è stata conferita la menzione speciale della Giuria per l'azione di pace "L'educazione fa la differenza- Percorsi di integrazione e pace fra Italia e **Romania**" che stimola l'educazione delle giovani generazioni rumene, l'aggregazione e la formazione, la diffusione di strumenti per abbattere e prevenire l'emarginazione, l'esclusione ed i conflitti sociali.

Premio come singolo cittadino: **Alberta Levi Temin**, testimone delle persecuzioni naziste e fondatrice dell'Associazione Amicizia Ebraico Cristiana di **Napoli**.

Ospite della serata: Mons. **Michel Sabbah**, Patriarca Emerito di Gerusalemme.

V Edizione, anno 2010

Premio all'associazione **"Moses" di Madonna di Campiglio** per il progetto "Scuole nella giungla", azione di sostegno alla comunità Karen (**Birmania**), in particolare impegnata a promuovere e difendere i diritti dell'infanzia, attraverso la costruzione di una scuola, un ostello protetto per bambini soli e l'offerta di cure mediche, cibo e vestiario.

Menzione speciale della Giuria per l'associazione **"Reggio Terzo Mondo"** di Reggio Emilia per il progetto di educazione alla pace e al confronto interculturale tra le giovani generazioni della comunità di Klina (**Kosovo**).

Premio, come singolo cittadino, a mons. **Andrea Pio Cristiani**, fondatore del movimento “Shalom” nato a **Pisa** e diffuso in tutto il mondo, conferito per la sua opera di diffusione della cultura della solidarietà, della condivisione, della giustizia, della pace

Ospite d'onore della serata: **Romano Prodi**.

VI Edizione, anno 2012

Premio all'associazione “**Rondine-Cittadella della Pace**” di **Arezzo** per il progetto “Building Bridges”, che ha visto protagonisti i giovani che hanno vissuto e vivono il conflitto scoppiato nel 2008 tra **Russia e Georgia**. Un progetto che forma “giovani di pace” e ne fa “formatori alla pace”.

Menzione speciale al “**Comitato Salvagente** “ di **Torino** per il progetto “Nonviolenza 2.0” , gemellaggio tra il Performing Media Lab di Torino e il Peace Media Lab di At-Tuwani, villaggio in **Palestina**. L'uso delle moderne tecnologie della comunicazione per diffondere la resistenza non violenta e i valori della pace.

Premio come singolo cittadino, al **dott. Ettore Sequi**, attuale Ambasciatore dell'Unione Europea in Albania, per l'opera di mediazione e pacificazione svolta in **Afghanistan** come ambasciatore dell'Italia dal 2004 al 2008 e poi come rappresentante speciale dell'Unione Europea dal 2008 al 2010.

Ospite d'onore della serata: don **Athos Righi**, Superiore della comunità monastica “Piccola Famiglia dell'Annunziata” fondata da Dossetti.

VII Edizione, anno 2013

Premio all'associazione “**Pace Adesso**” di **Bologna**, per il progetto “Credito alla speranza e costruzione della pace, progetto di sostegno sanitario, economico e sociale alle donne che hanno subito violenze nella regione del Kivu-sud , nella Repubblica democratica del **Congo**.”

Menzione speciale all'associazione “**Compare**” di **Napoli**, per il progetto “Progetto centro territoriale Mammuto a **Scampia**, Napoli. Un progetto di ricerca e sperimentazione su educazione e didattica; luogo d'incontro, punto di aggregazione e di crescita, tra bambini, adolescenti, adulti, genitori, di diversa provenienza e nazionalità.

Premio come singolo cittadino a **Massimo Toschi**, consigliere del Presidente della Regione Toscana per la cooperazione internazionale e per i diritti delle persone disabili, per l'impegno di una vita intera spesa a diffondere la cultura della pace , per essere stato promotore di diversi progetti di carattere umanitario, per il suo ruolo di ambasciatore dei diritti dei disabili.

Ospite della serata: don **Giuseppe Dossetti**, fondatore del Centro Italiano di Solidarietà (CeIS) di Reggio Emilia.

VIII Edizione, anno 2014

Il premio è stato assegnato all'Associazione Cooperativa Internazionale per lo Sviluppo, la quale, all'interno del **Sermig di Torino** che gestisce, tra l'altro, l'Arsenale della Pace nel capoluogo piemontese, realizza interventi umanitari e azioni di pace nel mondo. L'associazione ha presentato il progetto «Idroponia e fotovoltaico a servizio della pace che nasce dal dialogo» per l'allestimento di una serra per coltivazioni fuori suolo nell'«Arsenale dell'Incontro» di Madaba (**Giordania**), un'occasione di crescita e di integrazione per i ragazzi diversamente abili cristiani e musulmani. A rappresentare l'associazione torinese è stata la signora Maria Brambilla.

Ad **Alberto Bonifacio** è stato assegnato il premio per la sezione dedicata ai singoli cittadini. Bonifacio è il fondatore dell'Associazione Regina della Pace di Pescate (LC) che dal 1991 è impegnata a portare aiuto ai profughi in **Montenegro, Albania, Macedonia, Kosovo**, contribuendo alla pace e al dialogo in una terra ancora drammaticamente divisa.

Una menzione speciale è stata attribuita all'associazione **Assefa Italia di San Remo** (Imperia), per il progetto «Educazione Gandhiana alla pace e alla nonviolenza per gli alunni delle scuole rurali di Assefa» nei distretti di Natham e Tamil Nadu, in **India**. L'associazione è stata rappresentata dal presidente Franco Giordano.

Premiazioni di **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione Emilia Romagna.

IX Edizione, anno 2016

Nel ventesimo anniversario della scomparsa del padre costituente reggiano, insignito della **Medaglia del Presidente della Repubblica** Sergio Mattarella.

Il premio è stato assegnato all'Associazione **Comunità di Sant'Egidio** acap di Roma per l'azione di pace **Corridoi Umanitari**. La Comunità di Sant'Egidio ha firmato un accordo con il Ministero degli Esteri e quello dell'Interno per aprire Corridoi Umanitari e “concedere a persone in condizioni di vulnerabilità un ingresso legale sul territorio italiano con visto umanitario e la possibilità di presentare successivamente domanda di asilo”. Infatti, oltre a quelle vittime di persecuzioni, torture e violenze, ci sono famiglie con bambini, anziani, malati, persone con disabilità. Obiettivo dell'iniziativa è soprattutto quello di combattere la 'tratta' di chi fugge dalle guerre di e consentire di entrare in Italia in modo sicuro per sé e per tutti, perché il rilascio dei visti umanitari prevede anche i necessari controlli da parte delle autorità italiane. Il progetto-pilota realizzato dalla Comunità di Sant'Egidio con la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e la Tavola Valdese, è completamente autofinanziato. Ad oggi (dicembre 2016)

il progetto ha ospitato e accolto circa 500 persone, in particolare siriani in fuga dalla guerra.

Per la sezione singoli cittadini è stato premiato **Damiano Rizzi** per il progetto **“Tiziana vive onlus**, associazione e rete di enti e individui reagenti alla violenza verso donne e bambini”. Il progetto nasce per ricordare Tiziana Rizzi, sorella del fondatore e giovane mamma di 36 anni atrocemente uccisa dal marito in ambito domestico. Lo scopo dell'Associazione è realizzare progetti e attività volti a contrastare il fenomeno della violenza di genere e di qualsiasi altra natura e a proteggere, in particolar modo, le donne e i loro bambini e per la promozione il benessere nelle relazioni.

“In Italia ogni tre giorni una donna viene uccisa – spiega Rizzi - Noi rispondiamo così: 6 organizzazioni, 10 psicoterapeuti, 5 legali, 2 case di protezione mamma e bambino, 1 sportello antiviolenza online, tre donne salvate in un anno”.

Sono state consegnate due menzioni speciali.

La prima all'Associazione **CIAC - Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione onlus di Parma** e provincia per l'azione di pace progetto **Tandem** che promuove esperienze di social housing e social networking con giovani italiani insieme a giovani titolari di protezione, per sviluppare legami sociali e comunità solidali. Ciac è ente partner e gestore di progetti SPRAR (Sistema Nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) nel territorio della provincia di Parma.

Seconda menzione speciale alla Associazione **Fondazione Alexander Langer Stiftung Onlus** per l'azione di pace **Adopt Srebrenica**.

Adopt Srebrenica è un gruppo interreligioso e interetnico di giovani donne e uomini di Srebrenica che lavora per contribuire alla ricostruzione del tessuto sociale sconvolto dalla guerra degli anni '90. Le attività principali di Adopt sono la costituzione del Centro di Documentazione, nato nel 2011 per ricercare sia le identità personali – delle persone scomparse e dei superstiti – sia l'identità collettiva; inoltre l'Associazione organizza la Settimana Internazionale della memoria, che si svolge ogni estate dal 2007, in collaborazione con numerose istituzioni, associazioni e centri di ricerca locali e internazionali.

Lectio magistralis di **Enzo Bianchi**, priore della Comunità di Bose.